

Previsione Valanghe

Martedì 05.03.2019

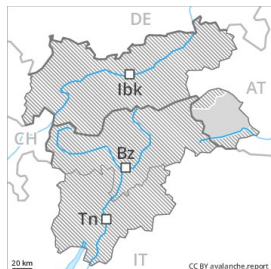
Publicato il 04.03.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 2 - Moderato



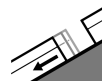
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 06.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da direzioni variabili si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 1500 m circa. Sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

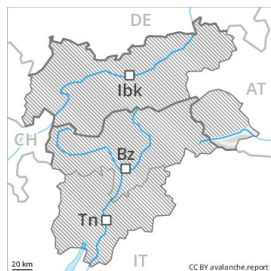
st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò nelle zone al riparo dal vento. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto tra i 2000 e i 2600 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

Tendenza

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 06.03.2019



Neve ventata



Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da direzioni variabili si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi.

Manto nevoso

Situazione tipo

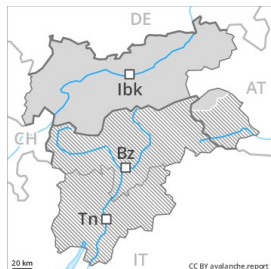
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò nelle zone al riparo dal vento. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto tra i 2000 e i 2600 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

Tendenza

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



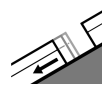
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 06.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da direzioni variabili si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 1500 m circa. Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni molto grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò nelle zone al riparo dal vento. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

Tendenza

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.